



## GIUNTA REGIONALE

### **LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LE MODALITA' DI ACCESSO/USCITA DI FAMILIARI/VISITATORI E OSPITI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI DELLA RETE TERRITORIALE**

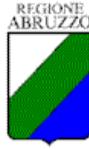
Il presente documento rappresenta, nell'attuale scenario epidemiologico e normativo, la direttiva regionale per l'implementazione di specifiche misure destinate alle strutture residenziali della rete territoriale, definite nell'ottica della sicurezza e nel rispetto del diritto di visita da parte degli ospiti, in relazione anche a specifiche condizioni clinico/psicologiche. La stessa trae origine dalla necessità di coordinare le disposizioni regionali vigenti con la normativa intervenuta successivamente all'emanazione delle stesse, di garantirne la massima ed uniforme diffusione nelle Strutture residenziali della rete territoriale, nonché di usufruire di un sistema regolatorio certo, che possa essere oggetto di verifiche a campione in ordine alla corretta attuazione dello stesso.

#### **1. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'INGRESSO DEI VISITATORI E PER LE USCITE DEGLI OSPITI**

- L'accesso nelle Strutture residenziali della rete territoriale da parte di familiari/visitatori dev'essere **garantito**, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, **con cadenza giornaliera**, compresi i festivi, **solo se in possesso della Certificazione Verde COVID-19**. E' consentito che la **visita si svolga in un tempo congruo al bisogno di assistenza** di durata, **per un massimo di 45 minuti** ; è **sempre consentito prestare assistenza quotidiana** nel caso in cui la persona ospitata **sia non autosufficiente**.
- E' **sempre consentito agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, L.104/92, prestare assistenza anche nel reparto di degenza**, nel rispetto delle indicazioni del direttore/responsabile di struttura (ovvero del referente COVID-19 della struttura o di altra figura di riferimento).
- Sono consentite uscite programmate dell'ospite**, purché in possesso della certificazione verde COVID-19.
- Il possesso e la presentazione di Certificazioni Verdi COVID-19 non sostituiscono** il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio né l'interruzione dei programmi di screening dove previsti.

#### **2. PIANIFICAZIONE DELLE VISITE E DELLE USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI**

- L'accesso di familiari/visitatori e le uscite programmate degli ospiti devono essere **effettuati**, in condizioni di sicurezza, **attraverso l'attivazione di tutte le modalità organizzative/strutturali necessarie** a prevenire il potenziale rischio di trasmissione del SARS-CoV-2, tenuto conto:
  - della presenza di eventuale focolaio epidemico da SARS-CoV-2 con insufficiente controllo all'interno della struttura (esempio: struttura impossibilitata a garantire un adeguato isolamento degli ospiti positivi che dovranno, pertanto, essere trasferiti; contemporanea assenza di più operatori per positività al SARS-CoV-2, etc.);
  - di un alto rischio epidemiologico territoriale (esempio: applicazione delle misure di cui alla c.d. "zona rossa" nel comune in cui è ubicata la Struttura o nei comuni di provenienza dei familiari/visitatori o nei comuni dove è destinato l'utente in uscita programmata).
- Nel caso in cui all'interno delle strutture interessate si riscontrasse**, tra gli ospiti o tra il personale, **la presenza di casi positivi al SARS-CoV-2, l'accesso dei visitatori è consentito esclusivamente sulla base delle valutazioni della Direzione Sanitaria** (ovvero del referente COVID-19 della struttura o di altra figura di riferimento) e, comunque, **solo nell'ipotesi in cui venga garantita una netta separazione strutturale e/o organizzativa** tra le attività dedicate agli ospiti SARS-CoV-2 positivi e quelle dedicate agli ospiti SARS-



## GIUNTA REGIONALE

CoV-2 negativi (es. aree completamente separate e con staff differenziato, ovvero con soluzioni che garantiscano la separazione dei percorsi e dell'assistenza).

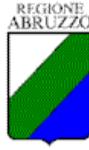
- I gestori delle strutture residenziali sono tenuti a trasmettere** alle ASL di riferimento o alle equivalenti articolazioni territoriali regionali **le modalità organizzative adottate sulla base delle presenti indicazioni** per consentirne la condivisione, eventuali verifiche, attività di audit e di formazione/informazione.

### 3. MODALITA' ORGANIZZATIVE GENERALI PER L'INGRESSO DEI VISITATORI

- Gli accessi devono riguardare di norma non più di due visitatori per ospite per visita.** In specifiche condizioni cliniche/psicologiche (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: nelle fasi del fine vita, in caso di utenti minori, depressione grave, deterioramento cognitivo, specifiche disabilità psichiche o sensoriali, gravissime disabilità, stati vegetativi ecc.) **deve essere valutata l'alternanza di più visitatori individuati specificatamente, così come per eventuali caregiver, anche per frequenze e durate superiori a quanto ordinariamente previsto.**
- All'ingresso i familiari/visitatori** devono esibire la Certificazione Verde COVID-19 ed essere **sottoposti al protocollo di sorveglianza già in uso presso la struttura**, ad esempio:
  - verificare all'ingresso, con un questionario (check-list), che i visitatori siano in buona salute (limitatamente ai dati sanitari correlabili a COVID-19) e procedere alla rilevazione della temperatura al momento dell'accesso alla struttura;
  - conservare il registro degli accessi per almeno 14 giorni;
  - rispettare le norme igienico-sanitarie per la prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2, tra le quali: igiene delle mani, distanziamento, igiene respiratoria, non introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la struttura;
  - Qualora il visitatore/familiare rifiuti l'adesione alle indicazioni di cui sopra, non potrà avere accesso alla struttura.
- Vanno garantiti**, ove possibile, **percorsi distinti di accesso e di uscita dei familiari/visitatori** agli spazi dedicati alla visita, qualora avvenga all'interno della struttura.
- Deve essere assicurata un'ampia e diffusa disponibilità, nelle strutture, di dispenser per l'igienizzazione delle mani;**
- L'interazione con contatto fisico** può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della Certificazione Verde COVID-19 e di ospite/paziente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi, fatte salve diverse motivate indicazioni della Direzione Sanitaria ovvero del referente medico o del medico curante (es. ospite con controindicazione alla vaccinazione).
- E' vietato l'accesso ai visitatori di età <12 anni.**
- Dev'essere sempre assicurata, nelle disponibilità organizzative della struttura, **la possibilità di fornire continuità al sostegno e supporto affettivo agli ospiti attraverso videochiamate o altre forme di collegamento da remoto.**

### 4. VISITE IN SPAZI ESTERNI

- In presenza di condizioni climatiche favorevoli **vanno privilegiati gli incontri tra ospite e visitatore in spazi aperti e dedicati allo scopo.**
- Le visite all'esterno hanno per target privilegiato, anche se non esclusivo, ospiti in grado di deambulare autonomamente con sufficiente sicurezza o mediante ausili per la deambulazione o carrozzina se gli spazi a disposizione sono idonei (assenza di barriere architettoniche e di altri ostacoli al corretto utilizzo degli ausili per il movimento).
- Vigilare l'adeguato distanziamento fra gruppi familiari diversi contemporaneamente presenti, previa valutazione della configurazione degli spazi esterni e della loro superficie per calcolare il numero massimo



## GIUNTA REGIONALE

di visite ammissibili contemporaneamente, avendo cura di garantire riservatezza e intimità a familiari e ospiti.

### 5. VISITE IN SPAZI INTERNI (AL CHIUSO)

- La visita deve avvenire preferenzialmente in spazi dedicati allo scopo che devono essere idonei (ampi e arieggiati).
- Favorire un frequente ricambio d'aria negli ambienti interni** attraverso l'apertura di finestre e vetrate o il funzionamento di impianti di aerazione in grado di garantire un'adeguata portata di aria esterna secondo le normative vigenti. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Assicurare adeguate procedure di sanificazione dei locali** dove è avvenuta la visita con particolare attenzione alle superfici di maggior contatto (maniglie, interruttori, corrimano, ecc.).

### 6. VISITE ALL'INTERNO DEL NUCLEO DI DEGENZA

**In presenza di specifiche condizioni psico-fisiche** (es. paziente allettato e difficilmente trasferibile, etc.) **può essere valutata la visita all'interno del nucleo di degenza.**

In caso di pazienti/ospiti COVID-19 positivi si rimanda a quanto indicato sopra.

**Nel caso in cui la visita nella camera dell'ospite/paziente risulti opportuna** in considerazione del contesto e delle condizioni psico-fisiche o cliniche dell'ospite, **la stessa può essere effettuata da parte di un solo familiare/visitatore qualora nella medesima camera convivano altri ospiti non vaccinati.**

**La visita deve comunque prevedere che il familiare/visitatore, durante il transito nel nucleo di degenza, rispetti il protocollo previsto dalla struttura** per questa specifica fattispecie utilizzando i dispositivi di protezione individuale coerenti con il livello di rischio (Mascherina chirurgica o FFP2).

### 7. RIENTRI IN FAMIGLIA E USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI

Alle persone ospitate presso le strutture residenziali della rete territoriale **sono consentite uscite temporanee e rientri in famiglia purchè munite delle certificazioni verdi COVID-19.**

L'uscita programmata degli ospiti dalle proprie strutture **richiede una specifica regolamentazione da parte delle strutture stesse**, anche in ordine alla stabilità clinica della persona residente e del suo livello di autonomia e fragilità, nonché per specifiche esigenze riabilitative, formative/educative.

**Per gli ospiti vaccinati o con infezione contratta negli ultimi 6 mesi, e per la quale è stata certificata l'avvenuta guarigione, è possibile favorire una maggior frequenza delle uscite, se richieste dalla persona o di chi ne ha la rappresentatività legale**, fatta salva diversa motivata indicazione della Direzione Sanitaria ovvero del referente medico o del medico curante (es. ospite con controindicazione alla vaccinazione).

**È sempre necessaria la firma di un patto di reciproca responsabilità** fra struttura e ospite (se persona cognitivamente competente) o fra struttura e figure legalmente rappresentative (es. in caso di incapacità naturale).



## GIUNTA REGIONALE

### 8. PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Le strutture devono garantire sempre una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica degli ospiti e sulle regole di prevenzione e sicurezza per il COVID-19.

È indispensabile sviluppare strategie di corresponsabilizzazione rivolte agli utenti e ai loro familiari/rappresentanti legali, nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte, sia con colloqui/incontri diretti, sia attraverso altri canali (esempio: sito internet, moduli informativi, poster, incontri in cali conference in piccolo-medio gruppo, ecc.).

Un'adeguata informazione e condivisione con gli utenti circa le decisioni organizzativo-strutturali assunte può essere alla base di un "patto di condivisione del rischio" con gli ospiti e i loro visitatori/familiari nel quale vengono declinati:

- i rischi infettivi da SARS-CoV-2 che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite programmate degli ospiti;
- gli impegni assunti per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2 (esempio: attività di formazione del personale, implementazione/adesione alle buone pratiche, disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, promozione alla campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori, programmi di screening dell'infezione degli operatori sanitari e degli ospiti anche se vaccinati, registrazione dei nominativi e recapiti dei visitatori per almeno 14 giorni dal loro ingresso, vigilanza sull'adesione alle regole di comportamento degli esterni da parte del personale durante le visite, procedure di sanificazione degli ambienti e superfici, aggiornamento continuo delle procedure organizzative in base all'andamento epidemiologico, alle disposizioni normative regionali e nazionali e delle nuove acquisizioni scientifiche, ecc.);
- gli impegni che devono assumere i visitatori prima dell'ingresso in struttura (esempio: prenotazione dell'incontro fatto salve situazioni di emergenza clinica/psicologica o altrimenti non prevedibile, fornire informazioni clinico-anamnestiche circa il rischio di COVID-19, non presentarsi in caso di febbre, ecc.), durante la permanenza in struttura (esempio: rispetto delle regole previste dall'Ente, rispetto dei percorsi definiti, utilizzo dei dispositivi di protezione, lavaggio delle mani/utilizzo di gel idroalcolico, evitare l'introduzione di oggetti o alimenti se non in accordo con la struttura, ecc.) e dopo il rientro a casa (esempio: segnalare insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 o conferma di diagnosi nei due giorni successivi alla visita in struttura, ecc.);
- gli impegni in caso di uscita programmata dell'ospite (esempio: utilizzo dei dispositivi di protezione, condivisione delle indicazioni per prevenire il contagio presso la struttura/abitazione accogliente, modalità di sorveglianza sanitaria al rientro in comunità, ecc).

### 9. NUOVI INGRESSI NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI

L'accoglimento di nuovi ospiti è permesso nelle strutture sociosanitarie e socioassistenziali in cui non sono presenti ospiti COVID-19 positivi (strutture COVID-free). Laddove presenti ospiti positivi l'accoglimento è permesso solo nel caso in cui il modello organizzativo e/o strutturale garantisca una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti COVID-19 positivi rispetto a quelli COVID-free, secondo valutazione dei Direttori delle strutture e in base alle possibilità delle stesse di gestire in modo completamente autonomo (es. aree completamente separate e/o con staff differenziato) le aree con pazienti COVID-19 da quelle con gli assistiti negativi.

I nuovi ingressi seguiranno, inoltre, le disposizioni riportate nella Tabella 1, sulla base del calendario vaccinale. Ai fini del presente documento, si individuano le seguenti possibili situazioni vaccinali del nuovo ospite:

- Nuovo ospite con protezione vaccinale completa:** da intendersi come ciclo vaccinale completato con l'ultima dose del ciclo effettuata da almeno 14 giorni, ovvero con l'unica dose somministrata da almeno 14 giorni in caso di ospite con pregressa infezione da SARS-CoV-2;



## GIUNTA REGIONALE

- Nuovo ospite con protezione vaccinale parziale:** da intendersi come ciclo vaccinale iniziato con prima dose effettuata da più di 14 giorni;
- Nuovo ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di 6 mesi:** al termine dei 90 giorni dall'infezione è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale;
- Nuovo ospite non vaccinato:** da intendersi come ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni.

Ai fini del presente documento, si specificano nella **Tabella 1** le azioni che le strutture devono mettere in atto per i nuovi ingressi in relazione allo stato vaccinale degli ospiti (vedi Tab.1):

- Struttura con % ospiti vaccinati  $\geq 95\%$**
- Struttura con % ospiti vaccinati  $< 95\%$**

In ogni caso si evidenzia, coerentemente con le previsioni del D.L. 44 del 2021, **l'obbligo della vaccinazione anti-COVID-19 per tutto il personale sanitario.**

**Tabella 1. Indicazioni per i nuovi ingressi in struttura**

SITUAZIONE DELL'OSPITE	SITUAZIONE DELLA STRUTTURA	
	Struttura con ospiti vaccinati $\geq 95\%$	Struttura con ospiti vaccinati $< 95\%$ <sup>1</sup>
<b>NUOVO OSPITE CON PROTEZIONE VACCINALE COMPLETA</b> <i>Ciclo vaccinale completato con l'ultima dose del ciclo effettuata da almeno 14 giorni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- NO quarantena all'ingresso</li><li>- NO test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- NO quarantena all'ingresso</li><li>- NO test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti</li></ul> <p><b>NB:</b> valutare con particolare attenzione l'inserimento del nuovo ospite vaccinato in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>
<b>NUOVO OSPITE CON PROTEZIONE VACCINALE PARZIALE</b> <i>Ciclo vaccinale iniziato (prima dose effettuata da almeno 14 giorni) ma con l'ultima dose non ancora effettuata o effettuata da meno di 14 giorni</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- NO quarantena all'ingresso</li><li>- Test iniziale e screening periodico come gli altri ospiti</li><li>- programmazione della 2° dose del ciclo, se applicabile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- NO quarantena all'ingresso</li><li>- Test iniziale e dopo 7 giorni e successivamente screening periodico come gli altri ospiti</li><li>- programmazione della 2° dose del ciclo, se applicabile</li></ul> <p><b>NB:</b> valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>
<b>NUOVO OSPITE NON VACCINATO MA GUARITO DA PREGRESSA INFEZIONE DA NON PIU' DI 6 MESI</b> <i>(al termine dei 90 giorni è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale)</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- NO quarantena all'ingresso</li><li>- NO test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- NO quarantena all'ingresso</li><li>- Test iniziale e dopo 7 giorni e successivamente screening periodico come gli altri ospiti</li></ul> <p><b>NB:</b> valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>



## GIUNTA REGIONALE

<p><b>NUOVO OSPITE NON VACCINATO</b></p> <p><i>Ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Periodo di quarantena di 10 giorni</li><li>- Test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni</li><li>- Programmazione tempestiva 1<sup>a</sup> dose</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Periodo di quarantena di 10 giorni</li><li>- Test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni</li><li>- Programmazione tempestiva 1<sup>a</sup> dose</li></ul> <p><b><i>NB:</i></b> valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>
---	---	---

1. La valutazione del numero e della percentuale(%) degli ospiti non vaccinati presenti in Struttura non deve essere basata sul solo numero assoluto ma contestualizzata alla singola realtà, da parte dei Direttori delle Strutture, in funzione della collocazione e dislocazione degli ospiti nelle diverse sezioni in cui è articolata la struttura in termini di spazio e di organizzazione, a garanzia della tutela della salute degli stessi. Si raccomanda comunque di programmare sempre e con tempestività la vaccinazione di tutti gli ospiti non ancora vaccinati nonché di tutte le persone valutate ed in lista per l'accesso alle strutture per le quali sia stato programmato ed autorizzato l'accesso da parte dell'ente competente